

VERBALE DI CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO

- Seduta del 19.11.2012 -

Il giorno 19 novembre 2012 alle ore 16.30 si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari "Aldo Moro" nell'Aula 7 della Facoltà di Farmacia, come da regolare convocazione del 12.11.2012 da parte del Direttore Prof. Roberto Perrone per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni del Direttore
- 1) Proposta per la composizione della Giunta di Dipartimento
- 2) Situazione fondi del Dipartimento
- 3) Organizzazione interna del Dipartimento: Sezioni, ecc.
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti (A) i seguenti componenti:

N.	Professori Ordinari	P	AG	A
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	AVATO Pinarosa	X		
3	BERARDI Francesco	X		
4	CAROTTI Angelo	X		
5	FRANCHINI Carlo	X		
7	PERRONE Roberto	X		
8	TRAPANI Giuseppe	X		

N.	Professori Associati	P	AG	A
1	CAMPAGNA Francesco	X		
2	CAPRIATI Vito	X		
3	CARRIERI Antonio	X		
4	CELLAMARE Saverio	X		
5	COLABUFO Nicola	X		
6	CORBO Filomena	X		
7	COLUCCIA Mauro	X		
8	DE LAURENTIS Nicolino			X
9	DESAPHY Jean François	X		
10	FERORELLI Savina		X	
11	FRANCO Massimo	X		
12	LATROFA Andrea	X		
13	LENTINI Giovanni		X	
14	LEOPOLDO Marcello	X		
15	LOGRANO Marcello Diego	X		
16	LOIODICE Fulvio	X		
17	LUISI Renzo	X		
18	SCILIMATI Antonio	X		
19	TORTORELLA Paolo	X		
20	TRICARICO Domenico	X		

N.	Ricercatori	P	AG	A
1	ABATE Carmen	X		
2	ARGENTIERI Maria Pia	X		
3	ARMENISE Domenico	X		
4	BOCCARELLI Angelina	X		
5	CARBONARA Giuseppe	X		
7	CATALANO Alessia	X		
8	CATTO Marco	X		
9	CAVALLUZZI Maria Maddalena		X	
10	CUTRIGNELLI Annalisa	X		
11	DE BELLIS Michela	X		
12	DE CANDIA Modesto	X		
13	DEGENNARO Leonardo		X	
14	DENORA Nunzio	X		
15	FRACCHIOLLA Giuseppe	X		
16	IMBRICI Paola	X		
17	LACIVITA Enza			X
18	LAGHEZZA Antonio	X		
19	LAQUINTANA Valentino	X		
20	LEONETTI Francesco	X		
21	LIANTONIO Antonella	X		
22	LOPEDOTA Angela Assunta	X		
23	MANDRACCHIA Delia	X		
24	MELE Antonietta	X		
25	NICOLOTTI Orazio	X		
26	PALLUOTTO Fausta			X
27	PANNUNZIO Alessandra	X		
28	PERNA Filippo Maria	X		
29	PERRONE Maria Grazia	X		
30	PIERNO Sabata	X		
31	ROSATO Antonio	X		
32	STEFANACHI Angela	X		
33	TRAPANI Adriana	X		
34	VITALE Paola		X	

N.	Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo	P	AG	A
1	CAPODIFERRO Vito Filippo	X		
2	CELLAMARE Domenico	X		
3	FEOLO Fabio	X		

4	MASTROPASQUA Massimo	X		
5	PALERMO Antonio	X		
6	RACANIELLO Francesco	X		
7	RUBINO Michele			

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il segretario amministrativo sig.ra Maria Italiano.

Il Direttore del Dipartimento, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta, alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

Il Direttore, in apertura del Consiglio, essendo la prima seduta che egli presiede dopo la sua elezione del 3 ott. u.s. per il triennio 2012-15, dà lettura del suo discorso di insediamento, documento in **allegato A**) al presente verbale.

Comunicazioni

- a) In data 13/11/2012 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in ordine al cambio di denominazione del "*Dipartimento di Farmacia*" in "*Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco*";
- b) Il Dipartimento Risorse umane e organizzazione con nota prot. N. 67869-VI/6 del 6/11/2012 ha comunicato che, a seguito delle delibere del Senato Accademico del 19/10/2012 e del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2012, i Consigli di Dipartimento, costituiti per il triennio accademico 2012-2015, entrano in carica, nella nuova composizione, il 1° novembre 2012 e che agli stessi vengono attribuite, fino al successivo 1° dicembre, tutte le funzioni previste dallo Statuto dell'Università di Bari ai sensi della L. n. 240/2010, ad eccezione delle competenze sulla didattica che restano attribuite alle Facoltà;
- c) Trasmissione dispositivo delibera del CdA del 23/10/2012 (Nota prot. 69943/VI/6 del 19/11/2012) concernente l'assunzione – in via provvisoria – della responsabilità e della

disponibilità delle risorse e delle strumentazioni appartenenti in via esclusiva ai docenti del gruppo CHIM03 al Dipartimento di Chimica, cui detti docenti afferiscono;

- d) Lettera protocollata del 10/11/2012 indirizzata al Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione del Palazzo di Farmacia con cui il Direttore del Dipartimento di Farmacia sollecita di essere messo nelle condizioni, nell'ambito delle proprie competenze, di gestire e far funzionare a dovere il dispositivo di Protezione collettiva (Apparato antincendio e Impianto rilevamento fumi, gas e aerosol) a garanzia dell'incolumità degli operatori presenti nei locali del Dipartimento di Farmacia.
- e) Informazioni e chiarimenti forniti dal Segretario Amministrativo sulle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 18/2012 in tema di gestione economico-patrimoniale del bilancio e sul Bilancio Unico d'Ateneo.

1. Proposta per la composizione della Giunta di Dipartimento

Come richiesto dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione con nota prot. 68008-VI/6 del 7/11/2012 ogni Dipartimento deve procedere all'approvazione di apposita norma stralcio del Regolamento di funzionamento che stabilisca il numero dei componenti la Giunta.

Prima di aprire la discussione il Direttore precisa che l'art. 50 – comma 7 – dello Statuto di Ateneo stabilisce che *"la Giunta è composta dal Direttore, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da un rappresentante del personale t.a./collaboratori ed esperti linguistici..."*.

Chiede la parola il prof. Franchini che dà lettura alla sua dichiarazione che viene riportata integralmente in **allegato B)** del presente verbale.

Il Direttore, alla luce dei tanti problemi che attendono di essere affrontati, assicura che essi saranno tutti discussi nelle sedi istituzionali, quali il Consiglio di Dipartimento, eventualmente con istruttoria da parte delle varie Commissioni che in esso saranno costituite e da parte della Giunta di Dipartimento. Quindi, in attesa dell'emanazione del nuovo Regolamento generale di Ateneo e del nuovo Regolamento didattico di Ateneo, il Direttore chiede di accelerare quanto più possibile la costituzione della Giunta ed invita quindi il Consiglio a esprimersi sulla proposta di composizione della medesima, punto all'odg, proponendo la composizione più allargata possibile, compatibilmente con quanto stabilito nello Statuto. Si apre una ampia discussione sulla opportunità di procedere subito

o meno seduta stante per la decisione in merito all'ampiezza della composizione della Giunta, su eventuali incompatibilità dei componenti della Giunta con altre Commissioni (interventi dei proff. Franchini, Altomare, dott. Carbonara, Leonetti, sig. Racaniello). Alla fine emerge la condivisa opinione di decidere subito ed assicurare nella Giunta la massima rappresentatività di tutte le componenti

Pertanto, il Consiglio unanime delibera di approvare la norma stralcio del Regolamento di funzionamento relativa alla composizione della Giunta del Dipartimento di Farmacia – Scienze del farmaco secondo la formulazione sotto riportata:

“La Giunta è composta:

- Dal Direttore;
- Da n. 3 rappresentanti dei professori di ruolo di I fascia;
- Da n. 3 rappresentanti dei professori di ruolo di II fascia
- Da n. 3 rappresentanti dei ricercatori
- Da n. 1 rappresentante del personale T.A. da eleggersi tra i rappresentanti eletti in seno al Consiglio di Dipartimento;

Per le questioni relative all'attività didattica ed ai servizi agli studenti, partecipa alle riunioni della Giunta una rappresentanza degli studenti, eletta tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;

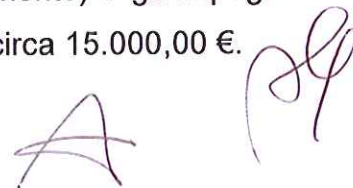
- Dal Segretario amministrativo che partecipa alle riunioni di Giunta con voto consultivo e svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

2. Situazione fondi del Dipartimento

Il Direttore illustra un prospetto analitico della aggregazione dei docenti-ricercatori nei vari gruppi di ricerca ai quali è stata inviata, insieme alla convocazione del Consiglio, la situazione relativa dei propri fondi di ricerca e illustra inoltre la situazione del fondo comune di funzionamento del Dipartimento, alla data del 12 novembre 2012 (in **allegato C** il prospetto presentato).

Dai dati forniti dal Segretario amministrativo risulta un saldo di cassa negativo di 54.617,35 euro.

Considerando le somme da incassare pari a circa 107.000,00 euro (dall'Ateneo la dotazione ordinaria 2012, dalla Facoltà le spese laboratori didattici 2012, dai gruppi i rimborsi a favore del bilancio per utenze ai servizi comuni del Dipartimento) e gli impegni assunti, il saldo di competenza alla data del 12 nov. 2012 si attesta su circa 15.000,00 €.



Le proff. De Luca e Conte Camerino, pur recependo la rilevanza dei dati forniti, ritengono altrettanto utile l'acquisizione di elementi anche sui fondi di ricerca e sulle strumentazioni disponibili presso i vari gruppi, al fine di attivare eventuali collaborazioni scientifiche con i vari gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento.

Il Direttore ed il Segretario amministrativo assicurano che, in sede di approvazione del Conto Consuntivo, come di consueto, verrà presentata in Consiglio di Dipartimento il quadro completo delle risorse disponibili.

Il Consiglio:

VISTO che anche per l'anno in corso, analogamente a quanto attestato nel quinquennio 2007/2011, la media annuale delle spese di funzionamento del Dipartimento necessarie a garantire livelli **minimi** di funzionamento, si aggira sui a 110.000 €;

CONSIDERATA la sproporzione tra il fabbisogno minimo necessario al funzionamento e la dotazione ordinaria annualmente assegnata, che ha reso necessario nell'ultimo biennio il ricorso a misure di drastica riduzione di spese per il funzionamento del Dipartimento e a misure di recupero, per la gestione dei servizi comuni, di quote consistenti di contribuzione dai fondi assegnati ai progetti di ricerca e da fondi per il miglioramento della didattica assegnati dalla Facoltà di Farmacia;

ESPRESSO l'auspicio di non dover ricorrere, anche nel prossimo esercizio finanziario, a forme analoghe di recupero di risorse;

CONSIDERATO che la situazione finanziaria del Dipartimento richiede l'attivazione di una forte iniziativa verso l'Amministrazione centrale di Ateneo, diretta ad evidenziare la situazione di precarietà che lo espone, ormai, a seri rischi di garanzia di funzionamento,

DELIBERA

di avanzare richiesta all'Amministrazione centrale di Ateneo di una quota di dotazione ordinaria di funzionamento di non meno di € 120.000,00 per anno.

Il Consiglio, inoltre, sulla base della recente delibera del SA del 31/12 che incardina al Dipartimento di Farmacia tutti i corsi di laurea prima gestiti dalla Facoltà e visto che:

- a) Le aule ed i laboratori per la didattica sono già insufficienti per l'attività didattica di base, e che se a questa si aggiungono esigenze tipo lauree, esami di stato, eventi, ed altro, l'attività didattica viene ulteriormente compromessa



- b) il rapporto tra docenti, 63, e personale TA, 24, non è in linea con quello degli altri dipartimenti a tipologia simile tecnico-scientifica

DELIBERA

- di sollecitare l'Amministrazione centrale gli interventi edilizi per la realizzazione del "3° dente" del palazzo, già progettato ed inserito nel piano triennale delle opere pubbliche e non realizzato solo per problemi di piano di rientro di Bilancio di Ateneo.
- di procedere celermente, a seguito dell'applicazione della legge n. 240/210 relativamente al riassetto delle strutture dipartimentali, al riequilibrio del personale t.a. afferente ai Dipartimenti, con l'assegnazione al Dipartimento di Farmacia di unità aggiuntive di personale che garantiscano il giusto bilanciamento del rapporto tra personale docente e personale TA.

3. Organizzazione interna del Dipartimento: Sezioni, ecc.

Il Direttore introduce la discussione del presente punto all'o.d.g. chiedendo al Consiglio se tutto il processo di riorganizzazione interna del Dipartimento, tra cui servizi, Sezioni, logistica, stesura del Regolamento interno debba essere oggetto di studio di una Commissione da nominare nel Dipartimento o si debba affidare il tutto alla Giunta, una volta che essa sia stata costituita.

Il Consiglio delibera di rimandare tutta la problematica in oggetto al momento in cui sarà costituita la Giunta.

Il Direttore comunica che comunque per motivi di urgenza, essendo imminente la disattivazione della Facoltà, ha provveduto – in qualità di Preside - a creare nei locali della Presidenza le condizioni di un ambiente unico, integrato ed efficiente di lavoro per la direzione delle attività didattiche ed amministrative, ora dislocate su due piani diversi, il III ed il IV, rendendo disponibili e facendo realizzare – dietro regolare autorizzazione degli uffici competenti, nella zona della Presidenza al III piano, spazi idonei per il trasferimento degli uffici amministrativi operanti al IV piano.

L'unificazione degli uffici nella medesima area dell'edificio, oltre a raggiungere l'obiettivo di maggiore efficienza e rapidità delle attività ivi svolte, consente la disponibilità



per altri usi di tutti gli spazi che contestualmente saranno liberati al IV piano dell'edificio, con un guadagno netto di circa 40 mq. di superficie.

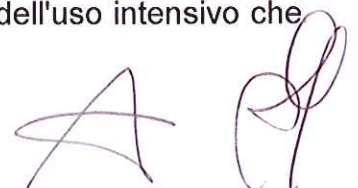
Il Direttore riferisce al Consiglio che l'idea di creare più spazi per il Dipartimento di Farmacia, che ne ha comunque estremo bisogno, è maturata nel momento in cui si è delineata la circostanza per cui il dipartimento di Farmacia sarebbe diventato di riferimento, e con alta %, di tutti i corsi di laurea della ex- Facoltà, per cui essendo imminente la disattivazione delle Facoltà, alla fine di ottobre, una volta che il SA del 31 ott. ha deliberato in merito all'afferenza dei corsi di laurea ai dipartimenti, dopo aver consultato e sentito il parere favorevole del personale amministrativo del dipartimento, ha provveduto a procedere con tempestività in tal senso, prima della prossima disattivazione della Facoltà, anche perché, proprio insieme al personale coinvolto, è stato verificato in questi giorni che la dislocazione degli uffici per la direzione delle due attività, didattiche ed amministrative, ora unificate, se poste su due piani diversi, ne rende impossibile la gestione.

Il Direttore assicura che i locali liberati al IV piano, non appena la Giunta verrà istituita, saranno utilizzati in una visione complessiva delle nuove esigenze di spazi e servizi che si riveleranno necessari. La prof.ssa Conte auspica che la nuova Giunta operi un'adeguata ed equilibrata redistribuzione degli spazi, nel rispetto delle esigenze anche dell'area di Farmacologia.

Il prof. Franchini esprime la propria contrarietà all'iniziativa attuata in quanto ritiene essere stata realizzata senza il coinvolgimento degli organi collegiali del Dipartimento; in ogni caso considera impropria l'occupazione di spazi di pertinenza della Facoltà da parte del Dipartimento.

Il dott. Carbonara, pur approvando lo spirito dell'iniziativa, ritiene che l'assegnazione degli spazi dovesse essere inquadrata in una visione collettiva e non settoriale della loro distribuzione; inoltre, la soluzione individuata e realizzata comporta l'indisponibilità del locale (Sala Riunioni del Dipartimento, st.415) finora destinata ad attività integrative e/o tutorato.

Il prof. Tortorella ritiene che la proposta del Direttore non porterebbe alla riunificazione nello stesso luogo di tutto il personale amministrativo, ma vedrebbe due unità di personale trasferite negli spazi della presidenza della Facoltà di Farmacia ed altre due dislocate nella stanza n. 415 attualmente adibita a sala riunioni del Dipartimento, anche se entrambe sullo stesso piano. Tali unità rimarrebbero, quindi, comunque "lontane" dalla direzione, in una situazione analoga a quella attuale. Tenendo conto dell'uso intensivo che

Handwritten signature in purple ink, consisting of a stylized 'A' followed by a more complex, looped signature.

viene fatto della sala riunioni del Dipartimento per riunioni scientifiche, tutorato didattico ed esami, propone di procrastinare il trasferimento del personale tecnico-amministrativo nella stanza n. 415 in vista di una riorganizzazione complessiva degli spazi liberati al al 4° piano.

Il Direttore assicura che provvisoriamente le attività di riunioni scientifiche, esami, tutorato e didattico-integrative finora svolte nella st. 415 potranno essere svolte nella stanza 522 al IV piano.

Escono Catalano, Carocci, Luisi.

Esauriti gli interventi, il Direttore pone in votazione la proposta oggetto della discussione, cioè quella di trasferire immediatamente dal IV al III piano le quattro unità di personale dell'amministrazione del dipartimento, due nella zona della Presidenza e due nella stanza 415.

Il Consiglio approva seduta stante con:

- Voti contrari: Carbonara, Corbo, Fracchiolla, Franchini, Liodice
- Astenuti: Desaphy, Tortorella

4. Varie ed eventuali

a) Assegni di ricerca triennali per attività di ricerca attribuiti al Dipartimento:
Adempimenti.

Il Direttore riferisce che, nell'ambito del Progetto FIRB Futuro in Ricerca 2012, sono pervenute da parte dei rispettivi titolari, richieste di parere per i seguenti assegni da stipulare con giovani ricercatori:

1) Richiedente: Nicolotti Orazio

Tipologia di contratto: Assegno di ricerca triennale

Durata del contratto: 36 mesi (21/03/2012 – 21/03/2015)

Oggetto del contratto: "Studio del ruolo patofisiologico della mutazione D184E nel gene dell'Acquaporina-4"

Compenso: € 67.200,00

2) Richiedente: Perrone Maria Grazia

Tipologia di contratto: Assegno di ricerca triennale

Durata del contratto: 36 mesi (21/03/2012 – 21/03/2015)

Oggetto della prestazione: "Ottimizzazione della terapia oncologica: nuovi farmaci attivi contro la MULTI DRUG RESISTENCE"

Compenso: € 52.500,00.

Il Consiglio unanime approva



b) Il Direttore chiede che nella riunioni del Consiglio di Dipartimento, oltre il Segretario Amministrativo – segretario verbalizzante – possa essere presente la dott.ssa Annunziata Celiberti con il compito di assistenza alla redazione dei processi verbali dei Consigli di Dipartimento, limitatamente alle questioni relative alla Didattica.

Il Consiglio unanime approva

c) Il Direttore chiede di individuare tra i docenti del dipartimento un rappresentante per il Collegio di Disciplina di Ateneo, come da richiesta pervenuta. Il Consiglio chiede di rinviare tale designazione al prossimo Consiglio ed il Direttore si impegna a inviare nel frattempo a tutti i componenti del Consiglio quanto in merito è stabilito dallo Statuto.

La seduta è tolta alle ore 19.45.

IL SEGRETARIO

(Sig. Maria ITALIANO)



IL DIRETTORE

(Prof. Roberto PERRONE)



E' un Consiglio di Dipartimento particolare: si apre una nuova fase, per cui per me è doveroso, più che in altre occasioni, fare un discorso di insediamento

Dopo una lunga e travagliata fase di riorganizzazione dipartimentale, in seguito all'entrata in vigore della legge 240 e del ns. statuto, ora il Dipartimento ha finalmente un assetto definitivo dopo la costituzione del 30/9/2012 del Dipartimento di Farmacia che sostituisce il precedente Dipartimento Farmaco-Chimico, ed oggi in seguito a successiva modificazione il Dipartimento per effetto della delibera del S.A. del 31/11/12, si chiama:

- Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco (su nostra proposta e delibera C.D. del 17/9/2012)
- Esso è composto da 63 docenti, il più numeroso della macroArea 1, ed appartenenti a tre Aree scientifiche:
 - n° 4 dell'Area Medica: Patologia e Microbiologia
 - n°12 dell'Area Biologica: Farmacologia e Farmacognosia
 - e 47 Area Chimica {
 - 6 Chimica Organica, CHIM/06
 - 9 Tecnologia Farmaceutica, CHIM/09
 - 32 Chimica Farmaceutica, CHIM/08

e distribuiti sulle tre fasce:

9 ordinari	
20 associati	quasi perfetta piramide
34 ricercatori	

Dal 13/11/2012, su delibera del SA, il dip. di Farmacia-Scienze del Farmaco è di riferimento per:

il corso di laurea in CTF, con una % di contribuzione di CFU di base e caratterizzanti del 71%

il corso di laurea in FA, con una % di contribuzione di CFU di base e caratterizzanti del 65%

il corso di laurea in TE, con una % di contribuzione di CFU di base e caratterizzanti del 68%

Ora abbiamo un bel contenitore, che però ci spetta di riempire di attività, iniziative, interazioni, progettualità, sia sul piano didattico che scientifico.

I presupposti sono dei migliori, non è così in molti dipartimenti dello stesso Ateneo di Bari e non è così in tutte le 30 sedi delle ex Facoltà di Farmacia; noi in Puglia, essendo l'unica sede e con una tradizione storica di 80 anni, ne avevamo bisogno.

Ora sta a noi decollare, andare a quote alte, e ci attende una forte competizione con gli altri dipartimenti.

Oggi, al punto di partenza in cui tutti i dipartimenti si trovano, la situazione è uguale per tutti:

- condizioni di ristrettezza dei fondi, di risorse
- condizioni di incertezza di carriera

ma in questa situazione di enorme difficoltà uguale per tutti, chi saprà bene organizzarsi andrà più avanti rispetto agli altri.

Ricordo tre eventi recentissimi che mi hanno fatto molto riflettere e rinforzare i miei precedenti convincimenti:

- ANVUR : sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento(presentato c/o Agraria)
- Situazione della ricerca sul farmaco: relazione Direttore AIFA al Caduceo 2012
- Situazione nel mondo della Sanità: evento sulla comunicazione c/o Dip. di Neuroscienze.

Da quanto detto in detti eventi, ci si rende conto che dobbiamo lasciare alle spalle vecchie logiche, vecchie vedute, posizioni di rendita, interessi personalistici, divisioni interne ecc. ecc., sono solo deleterie per noi stessi come Dipartimento, e per ognuno di noi.

La sfida sta proprio in questa prima fase, nel triennio che ci sta davanti; in questa fase di avvio dobbiamo saperci conquistare un posto a tavola nello scenario dell'Ateneo di Bari, a livello nazionale, a livello internazionale. Non possiamo alla partenza creare gap che poi sarà difficile colmare.

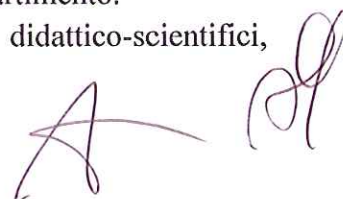
Ho sempre creduto, che fermo restando la libertà di ognuno di organizzare e fare la propria ricerca, il Dipartimento non debba avere un ruolo limitato e di basso profilo, tipo amministrazione di condominio, ma svolgere un forte ruolo propositivo e di stimolo per promuovere, orientare, coordinare le attività di ricerca scientifica (lo dice lo stesso Statuto), ed ora con la nuova funzione dei dipartimenti, derivata dalla legge 240, anche le attività didattiche, e noi siamo favoriti dal fatto che gestiremo tutti i corsi di laurea delle ex-Facoltà di Farmacia, con grado di autonomia intorno al 70%.

Le linee programmatiche con cui ho chiesto la vostra fiducia e che, una volta ottenuta e di questo vi ringrazio, sono diventate di conseguenza le linee programmatiche del Dipartimento per il prossimo triennio, esse ci aiuteranno a fare tutto il lavoro che ci spetta, esse saranno i binari su cui ci muoveremo.

Mi piace che le succitate linee programmatiche siano riportate in questo verbale perché di esse rimanga traccia, innanzitutto per me, per aiutarmi a tenere sempre presente ciò che abbiamo programmato di fare, in linea di massima, nei prossimi tre anni.

Le ricordo brevemente:

- a) riammodernamento dei corsi di laurea adattandoli ed allineandoli alle nuove esigenze della professione e del mondo produttivo
- b) riorganizzazione interna dei servizi, delle attività, degli spazi, istituzioni di Sezioni per attività di ricerca, e tutto con il coinvolgimento e contributo prezioso del personale tecnico-amministrativo
- c) ruolo proattivo nell'ambito della confederazione dei 6 Atenei del sud-est per la formazione nel campo delle scienze del farmaco
- d) interlocuzione e collaborazione attiva con altre realtà dipartimentali coinvolte nell'offerta formativa dei corsi di studio delle classi LM-13 e L-29
- e) attività nel neo-distretto tecnologico "Salute dell'uomo e biotecnologie",
- f) promozione di interazioni tra le diverse competenze dei ricercatori del Dipartimento.
- g) monitoraggio, accreditamento, certificazione di qualità di tutti processi didattico-scientifici, così come richiede la normativa vigente



- h) rivisitazione della organizzazione e gestione del tirocinio professionale c/o le farmacie.
- i) mettere maggiormente a valore le alte competenze della Scuola di dottorato in Scienze del farmaco.
- j) attrezzarsi in modo stabile e strutturale per la partecipazione ai bandi europei
- k) porsi l'obiettivo ambizioso per un corso di laurea in lingua inglese

Vi confesso che, nonostante le mie esperienze passate, come membro in CdA, in SA, come Direttore di Dipartimento e come Preside di Facoltà, questa carica la vedo molto più impegnativa e di responsabilità istituzionale rispetto alle precedenti da me coperte.



Sarà quindi indispensabile il vostro aiuto, la collaborazione con la Giunta che mi auguro di avere quanto prima al mio fianco, e comunque tutti aiutatemi ad affrontare al meglio la nuova sfida che ci aspetta: il vs aiuto lo auspico, anzi lo pretendo e ve lo chiedo per il bene e l'interesse del Dipartimento che mi avete affidato di dirigere per i prossimi tre anni.

Ci tenevo a fare queste dichiarazioni e vi ringrazio del vostro ascolto.

In aggiunta a quanto rappresentato vi aggiorno sul processo in atto per l'elezione dei Direttori di Dipartimento in SA; sapete dalle candidature pubblicate sul sito di uniba che solo la macroArea 1 presenta tre candidati, sui due di diritto, e all'uopo vi riporto quanto a verbale della Assemblea della MacroArea 1 tenutasi il 14 us è riportato a motivazione della mia candidatura:

" Premesso che la mia candidatura come direttore in SA sarà innanzitutto in funzione e negli interessi generali dell'Ateneo e della Macroarea 1, e considerato che:

- *Ci si rende conto che l'organizzazione delle Aree Scientifiche del passato nell'Ateneo di Bari hanno tenuto lontano molti dei docenti chimici del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco dai colleghi chimici presenti in altri dipartimenti dell'Università (esisteva l'Area Chimica, a cui afferivano tutti i docenti del Dipartimento di Chimica, e l'Area farmaceutico-veterinaria dove confluivano i Chim/08 ed i Chim/09 dell'allora Dipartimento Farmaco chimico)*
- *Ora, con la nuova organizzazione statutaria che vede Macroaree formate da Aree scientifiche CUN, e quindi tutti i chimici di Uniba presenti nella stessa Area Scientifica, quella chimica, il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco vuole sentirsi appartenere a pieno titolo alla Macroarea 1 Scientifica tecnologica*
- *Vista la duplice funzione scientifica e didattica dei dipartimenti, prevista dalla legge 240, il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco auspica che tra le dieci rappresentanze, tra Direttori e rappresentanti di Area nei diversi settori tecnico-scientifici (considerati tali quelli della Macroarea 1 e della Macroarea 2, entrambe presenti nel Campus di Via Amendola e di Valenzano) che saranno presenti nel nuovo SA, composto da 32 membri, più il Rettore, almeno una di queste dieci rappresentanze sia costituita dal Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco per le seguenti motivazioni:*
 - a) *Il Regolamento elettorale vigente prevede, all'art. 23, comma 7, nella individuazione delle candidature dei Direttori presentate nella Assemblea di Macroarea " si potrà tener conto della natura del Dipartimento in relazione ai corsi di studio gestiti dal Dipartimento stesso"*



- b) È inconfutabile quindi che i corsi di laurea incardinati al Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco dal SA del 13/11/12 ed appartenenti tutti alle Classi LM-13, a ciclo unico, Farmacia e farmacia industriale (CTF e Farmacia) ed L-29-Scienze e Tecnologie farmaceutiche (Tecniche erboristiche), abbiano una loro natura specifica (corsi di laurea magistrale a ciclo unico dell'Area Sanitaria-ambito farmaceutico, vedi MIUR- Anagrafe Studenti) e sono tutti afferenti, e con % attorno al 70% di CFU di base e caratterizzanti, esclusivamente al Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, e finora gestiti dalla Facoltà di Farmacia.
- c) Ai corsi di laurea suddetti corsi, presenti solo nell'Ateneo di Bari in tutto il territorio regionale pugliese, si immatricolano tramite accesso programmato 500 studenti /anno, vengono laureati circa 250 studenti/anno e gli attuali studenti iscritti sono circa 3000.

Quindi il sottoscritto direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco motiva la presentazione della propria candidatura alla luce di quanto sopra rappresentato e chiede di tener conto della possibilità prevista, e sopra riportata, dal Regolamento elettorale, all'atto della individuazioni delle candidature dei Direttori per il SA nell'ambito dell'Assemblea della MacroArea 1 e ribadisce quanto in premessa riportato che comunque il lavoro in SA sarà improntato innanzitutto in funzione e negli interessi generali dell'Ateneo e della Macroarea 1."

Ora vorrei elencarvi in modo riassuntivo quanto il nostro Statuto ci chiama a fare per il Dipartimento:

Funzioni del dipartimento (dallo Statuto dell'Università):

- Attività didattica e formative: organizzazione e gestione
- Attività di ricerca: promozione e coordinamento
- Attività rivolte all'esterno: con la guida e responsabilità del docente coinvolto.
- trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione
- Richieste di nuovi posti di professori nei SSD ad esso afferenti
- Richiesta ricercatori a t.d. nei SSD ad esso afferenti
- Assegna posti di professori e ricercatori a t.d.
- Chiamata di professori e di ricercatori a t.d., nei SSD ad esso afferenti
- Proposta per istituzione, attivazione, disattivazione, soppressione di Corsi di Studio
- Propone l'offerta formativa
- Affida i compiti didattici ai propri docenti, provvede agli affidamenti ed ai contratti
- Richiesta al CdA di spazi, risorse e personale TA

Il dipartimento si può articolare in Sezioni che non hanno autonomia gestionale

Il Segretario amministrativo partecipa alle riunioni del Consiglio e della Giunta con voto consultivo, svolge le funzioni di segretario verbalizzante, e collabora con il Direttore al fine di assicurare il miglior funzionamento della struttura.

La Giunta è composta dal Direttore, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da una rappresentante del personale TA. Per le questioni relative all'attività didattica partecipa un rappresentante degli studenti. Il Regolamento di funzionamento del Dipartimento stabilisce il numero dei componenti della



Giunta. La Giunta coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad esse delegate dal Consiglio, secondo criteri generali stabiliti dal Regolamento generale di Ateneo.

Per la Costituzione della Giunta bisogna attendere che la proposta di composizione formulata dal Dipartimento sia approvata dagli Organi di Governo dell'Ateneo di Bari.

Il Dipartimento costituisce la Commissione paritetica docenti-studenti (per la sua costituzione bisogna attendere l'approvazione da parte del MIUR del Regolamento Didattico di Ateneo già approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo di Bari).

Handwritten initials 'A' and 'P' in black ink, located at the bottom right of the page.

Allegato B)

“Ritengo necessario far presente che, a distanza di circa due mesi dalle elezioni del Direttore di Dipartimento (3 di ottobre), molte cose sono successe nella nostra struttura universitaria ma tante altre a cui avremmo potuto e dovuto dar seguito, per indispensabili attività di programmazione, non sono state nemmeno abbozzate.

Molti ricorderanno che alcuni principi generali sono stati più volte ripresi, da entrambi i candidati direttori, e puntualmente riportati nei nostri incontri durante il periodo elettorale: *trasparenza, informazione, condivisione e gestione allargata delle mille decisioni da prendere, con lo scopo di contenere possibili errori o incomprensioni.*

Ora, dopo circa un mese e mezzo, non riesco a ricordare alcun segnale in tale direzione. Se si esclude qualche convocazione “*ad oras*” e/o alcuni incontri sporadici nei corridoi, su urgentissime decisioni da prendere, nulla è stato avviato per la programmazione di quanto, a breve, dovremo decidere.

Comprendo benissimo che il frenetico momento di cambiamento della governance accademica impone ai nostri rappresentanti dei ritmi quasi insostenibili, ma comportamenti del tipo “*se non ci sono ostacoli andiamo avanti*” o la politica dei “*piccoli passi*” finalizzati a predisegnare una soluzione per renderla come unica possibile, senza che la stessa sia stata adeguatamente *illustrata, discussa e condivisa* non vorrei che entrassero nella prassi normale.

La struttura pubblica è e deve rimanere *struttura pubblica* il che significa, secondo me, che tutti i nostri rappresentanti, democraticamente eletti per un periodo di tempo ben prefissato, devono *in primis* far rispettare il dettato delle delibere collegiali assunte nel rispetto delle norme vigenti.

Certo, ciascun rappresentante può e deve dare una sua personale impronta nell'affrontare il problema in discussione, perché ne ha avuto mandato e perché ha più possibilità di valutarne le tante sfaccettature, ma è sempre sconveniente prendere, pur nella convinzione di ben operare, iniziative che si addicono di più ad organizzazioni privatistiche o pseudofamiliari.

In questa primissima fase transitoria, d'altro canto, è intuibile che assumere delibere in organi collegiali a ciò deputati dallo Statuto, presenta serie difficoltà anche perché, alcuni, non ancora costituiti.

Si richiede quindi che la direzione proceda ad attivare un numero di incontri congruo, aperti a tutti (docenti e personale del dipartimento), programmati ed indetti con sufficiente anticipo, e con all'oggetto punti praticamente monotematici per condividere indirizzi programmatici e politico-organizzativi, indispensabili al reale avvio della nuova struttura dipartimentale.

In tal modo, i nostri rappresentanti, nelle varie sedi istituzionali in cui essi sono presenti o chiamati ad esprimersi, potranno riportare decisioni condivise e di grande compattezza, che assumono un peso specifico certamente più significativo.

Poiché le dichiarazioni di principio spesso non chiariscono il vero motivo in discussione, sono di seguito riportati solo alcuni punti, su cui potremmo confrontarci ed esprimere le proprie posizioni:

- Linee programmatico-politiche per la riorganizzazione amministrativa e funzionale del personale TA e degli spazi dell'ex palazzo di Farmacia (in attesa di precise normative per attivare la giunta di dipartimento);
 - Linee guida per la riorganizzazione dell'offerta didattica dei corsi di laurea la cui gestione, a qualunque titolo, è attribuita al dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (in attesa di normative per definire l'attivazione della commissione didattica, dei Consigli di classe, di eventuali strutture di raccordo...);
 - Linee programmatiche per la riorganizzazione di Scuole di Dottorato, Scuole di Specializzazione e attività formativa di secondo livello;
 - Rapporti con gli altri dipartimenti dell'area e della macro-area con possibilità di stabilire una commissione/osservatorio di area o macro area;
- Procedure da attivare per la riassegnazione dei fondi e variazioni di inventario per attrezzature, dei colleghi di nuova afferenza al Dipartimento e/o dei docenti che hanno optato per altri dipartimenti.”



ALLEGATO C)

Incroccio dati con l'ex-Direttore prof. Altomare ed il Segretario Amm. Sig.ra Italiano

FONDO COMUNE del DIP. di FARMACIA-SCIENZE del FARMACO al 12/11/12

N.B. Ultima reversale incassata: n° 65 del 5/11/12	
N.B. Pagate spes. Telefon. periodo 2008-10	24.228,97
N.B. Pagate smalt. Rifiuti fino al 2011	7.440,97
N.B. Riscosso 5% dai fondi di ricerca	15.000,00

SITUAZION CASSA al 12/11/12 -54.617,35

Entrate da incassare	al 12/11/2012	Uscite da pagare	al 12/11/12
dotaz. Ateneo 2012	35.000,00	spes funz. 2012	2.909,57
dai gruppi	ticket,cons., rimb. Apr - Sett 2012	Saldo Sci Finder 2012	12.200,00
		strument. 2012	9.772,52
		c/capitale	562,65
		riserva	387,20
spese lab. Did. 2012	33.058,03	laboratori Didatt.	12.392,81
TOT. da incassare	107.406,13	Tot. Da pagare	38.224,75

Situazione di CASSA	al 12/11/2012	-	54.617,35
	da pagare	-	38.224,75
	da incassare		107.406,13
SALDO competenza al 12/11/2102			14.564,03

